



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE
SETTORE 01 - POLITICHE ATTIVE, SUPERAMENTO DEL PRECARIATO E
VIGILANZA ENTI MERCATO DEL LAVORO- OSSERVATORIO. IMPLEMENTAZIONE
MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO SPECIFICO OCCUPAZIONE**

Assunto il 30/11/2023

Numero Registro Dipartimento 3870

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 17912 DEL 01/12/2023

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria,
in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO

(con firma digitale)

Oggetto: L.R. n. 28/2008 – n. 8/2010 –Annullamento in autotutela del DDG. n. 14253 del
06/10/2023 -

Approvazione Convenzione tra Regione Calabria e Azienda Calabria Lavoro.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la L.R. 14 agosto 2008, n. 28 *“Norme per la ricollocazione dei lavoratori che usufruiscono degli ammortizzatori sociali ordinari e straordinari ivi compresi i trattamenti in deroga”* finalizzata all'approvazione di progetti di sviluppo di politiche attive del lavoro che offrono impiego ai lavoratori già dipendenti di Enti o Organismi pubblici, al cui capitale sociale partecipa direttamente la Regione Calabria, collocati nelle diverse forme di trattamento degli ammortizzatori sociali di cui alla Legge 233/1991 e s.m.i., compresi i trattamenti in deroga, ovvero dipendenti, alla data del 31/12/2007 di imprese fornitrici di servizi in regime di esternalizzazione resi in favore della Regione Calabria;

VISTA la L.R. 28 febbraio 2010, n. 8, con la quale le norme della L.R. n. 28/08 vengono integrate ed applicate anche ai lavoratori che non usufruendo di ammortizzatori sociali, abbiano svolto, alla data del 31/12/2007 almeno due anni di attività alle dipendenze di Enti o Organismi pubblici o pubblico-privati, al cui capitale sociale, a maggioranza pubblica partecipa direttamente o indirettamente la Regione Calabria, ovvero di imprese fornitrici di servizi in regime di esternalizzazione rese in favore della Regione Calabria, ivi comprese le imprese fornitrici di servizi informatici attualmente in stato fallimentare, nonché di Enti strumentali della stessa Regione Calabria, che abbiano partecipato alla manifestazione d'interesse espletata in forza del Decreto del DDG Dipartimento 10 n. 17910 del 14/11/2008;

VISTO l'approvazione della L.R. n. 1 del 13/01/2014, con la quale la Regione Calabria ha recepito *“gli indirizzi volti a favorire il superamento del precariato di cui al D.L. 31 agosto 2013, n. 101 convertito in legge 30 ottobre 2013, n. 125”*;

CONSIDERATO che il Decreto n. 2258 del 28/02/2014 ha autorizzato Azienda Calabria Lavoro, Ente strumentale della Regione Calabria, ad utilizzare, quale misura di politica attiva del lavoro, i lavoratori facente parte del bacino L.R. 28/08 e L.R. 8/2010, che andranno a confluire nell'elenco ex art. 1 L.R. 1/2014, che richiama l'art. 4, comma 8, D.L. 101/2013, con contratto a tempo determinato parziale (18 ore settimanali), compatibilmente con le disponibilità delle risorse finanziarie previste dal dispositivo normativo, ai fini di consentire l'utilizzo dei detti lavoratori presso i Dipartimenti della Regione Calabria, nonché presso i soggetti pubblico o privati che ne facciano richiesta;

VISTA la D.G.R. n. 420 del 10/10/2014 con la quale si approva atto di indirizzo di cui all'art. 1 della L.R. n. 1 del 13/01/2014;

CONSIDERATO CHE con il Decreto del Dirigente del Settore n.13980 del 11/12/2017 sono stati approvati gli elenchi regionali dei lavoratori di cui alla Legge Regionale 13 gennaio 2014 n. 1, finalizzato a definire gli elenchi regionali dei lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità di cui al D. Lgs 81/2000 e D. Lgs 280/97, nonché dei lavoratori di cui alle leggi regionali 15/2008, 28/2008 e 8/2010;

VISTA la Delibera di Giunta n. 374 del 13/10/2016 *“Atto d'indirizzo ad Azienda Calabria Lavoro per la proroga dei contratti a tempo determinato dei lavoratori di cui alla L.R. 28/2008 e L.R. 8/2010 con la quale è stata disposta la proroga dei contratti dei lavoratori fino al 31/12/2018”*;

CONSIDERATO CHE in data 20 novembre 2018 è stato sottoscritto l'accordo fra Regione Calabria, Azienda Calabria Lavoro e Organizzazione Sindacali con il quale è stato illustrato la proposta di modificare ed integrare gli artt. 20 e 27 della legge regionale 19 febbraio 2001, n. 5, *“al fine di rendere possibile e salvaguardare il processo di stabilizzazione dei lavoratori di cui alla L.R. 28/2008 e L.R. 8/2010”*;

TENUTO CONTO che la Giunta Regionale con delibera 10 Dicembre 2018 n. 620 ha approvato la proposta di Legge Regionale *“Integrazione e modifiche alla L.R. 19 febbraio 2001 n. 5”* (Norme in materia di politiche del lavoro e di servizi per l'impiego in attuazione del decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469), la quale disciplina le funzioni ed i compiti della Regione e degli Enti Locali in materia di collocamento, politiche attive del lavoro e promozione del lavoro e dell'occupazione, e definisce i principi ed i criteri in ordine al sistema regionale dei servizi per l'impiego in attuazione della normativa statale di riferimento;

CHE l'integrazione della L.R. n. 5/2001 prevede che Azienda Calabria Lavoro fornisca alle strutture della Giunta Regionale il necessario supporto anche attraverso le risorse umane;

VISTA Legge regionale 28 giugno 2023, n. 25, *“Norme per il mercato del lavoro, le politiche attive e l'apprendimento permanente”* (BURC n. 141 del 28 giugno 2023) e, in particolare, l'art. 14 (Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro) che prevede entro il termine di novanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, la trasformazione di Azienda Calabria Lavoro in *“Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro – ARPAL Calabria”*;

VISTA la L.R. 19 febbraio 2001, n. 5 (“Norme in materia di politiche del lavoro e di servizi per l’impiego in attuazione del decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469”), come modificata dalla L.R. 28 dicembre 2018 n. 52, la quale prevede:

- all’art. 20, comma 1 bis, che “*Al fine di assicurare l’esercizio delle funzioni di cui al comma 1, l’Azienda fornisce il necessario supporto anche attraverso le proprie risorse umane*”;

- all’art. 27, comma 1, che “*L’azienda, al fine di garantire l’esercizio delle funzioni di cui all’articolo 20, dispone dei seguenti mezzi finanziari: a) finanziamento annuale della Regione nella misura determinata, nel rispetto dei principi di proporzionalità e adeguatezza, 15 dalle leggi finanziarie; b) finanziamenti regionali per la realizzazione di specifiche attività affidate alla Regione; c) (abrogata); 16 d) entrate derivanti da cespiti patrimoniali; d-bis) trasferimento delle risorse destinate, dal bilancio regionale e dalle leggi finanziarie, alle finalità di cui alla legge regionale 3 agosto 2018, n. 28 (Disposizioni per il riconoscimento della rilevanza sociale dell’endometriosi e istituzionale del Registro regionale)*”;

VISTA altresì la succitata L.R. 28 dicembre 2018 n. 52, che all’articolo 3 prevede che “*agli oneri derivanti della legge, quantificati in € 5.100.000,00, si provvede con risorse allocate alla Missione 15, programma 03 dello stato di previsione della spesa del bilancio 2019 2021 che presenta la necessaria disponibilità. Alla copertura finanziaria degli oneri per le annualità successive all’annualità 2021, si provvede, nei limiti delle risorse disponibili, con la legge di approvazione del bilancio di previsione*”;

VISTO il decreto del Direttore Generale di Azienda Calabria Lavoro n. 106 del 21/12/2018, il quale modifica ed integra, a seguito dell’intervenuta modifica della L.R. n. 5/2001, l’inserimento in organico di n. 287 dipendenti appartenenti al bacino L.R. n. 28/2008 e L.R. n. 8/2010, già contrattualizzati presso l’Ente con contratto a tempo determinato parziale, mediante la trasformazione del contratto a tempo indeterminato parziale (18 ore settimanali);

PRESO ATTO CHE ACL in data 31 dicembre 2018 ha proceduto alla sottoscrizione dei contratti a tempo indeterminato parziale (18 ore sett.li) per n. 287 dipendenti appartenenti al bacino L.R. n. 28/2008 e L.R. n. 8/2010, già contrattualizzati presso l’Ente con contratto a tempo determinato parziale, mediante la trasformazione del contratto a tempo indeterminato parziale (18 ore settimanali);

VISTO il Decreto n. 213 dell’11/01/2023, con il quale si è proceduto all’impegno del 1° semestre anno 2023 per un importo di € 2.300.000,00;

VISTO il Decreto n. 327 del 12/01/2023, con il quale si è proceduto alla liquidazione del 1° semestre anno 2023 per un importo di € 2.300.000,00;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 7951 del 07/06/2023, avente ad oggetto “*LR. n. 28/2008 - n. 8/2010 Impegno Fondi 2° Semestre Anno 2023 – Azienda Calabria Lavoro*”, con il quale è stata impegnata la somma di € 2.669.708,02;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 8062 del 09/06/2023, avente ad oggetto “*L.R. n. 28/2008 - n. 8/2010 Liquidazione Fondi 2° semestre Anno 2023 - Azienda Calabria Lavoro*”, con il quale si è proceduto alla Liquidazione del 2° semestre della somma di € 2.669.708,02, giusto impegno n. 6506 del 06/06/2023;

DATO ATTO CHE relativamente alle annualità 2024 e 2025, la copertura finanziaria è garantita sul capitolo U4302010801 nell’ambito della disponibilità del bilancio pluriennale;

PRESO ATTO della convenzione rep. n. 5754 dell’8 ottobre 2019, integrata con successivo *addendum* rep. n. 7935 del 19 settembre 2020, con cui le parti hanno regolato il funzionamento dei reciproci rapporti al fine di garantire il supporto alle Strutture Amministrative della Giunta Regionale mediante l’utilizzo dei dipendenti di ACL, con rapporto a tempo indeterminato e parziale (18 ore settimanali);

PRESO ATTO altresì che in data 06 ottobre 2021 è stata sottoscritta tra Azienda Calabria Lavoro e i Dirigenti Generali dei Dipartimenti “Organizzazione e Risorse Umane” e “Lavoro, Sviluppo Economico, Attività produttive e Turismo”, la nuova convenzione rep. n. 9926 del 06/10/2021, che disciplina l’utilizzo dei dipendenti di Azienda Calabria Lavoro ex L.R. 28/08 e 8/10, presso le strutture amministrative della Giunta Regionale per le finalità previste dalla L.R. 5/2001 avente durata biennale;

CONSIDERATO CHE la suddetta convenzione, avente durata biennale con decorrenza dalla data di sottoscrizione della stessa, ai sensi dell’articolo 2 comma 2, prevede la facoltà per la Regione Calabria di prorogarne la validità, ravvisata l’utilità e verificato il fabbisogno dei dipartimenti regionali;

DATO ATTO che il Dipartimento Lavoro e Welfare, ai sensi dell'articolo 2 comma 2 della convenzione rep. n. 9926 del 06/10/2021, ha chiesto ad Azienda Calabria Lavoro di confermare la volontà alla proroga dei termini della stessa;

DATO ATTO che, con nota prot. 395426/2023, la Regione Calabria, ha chiesto ad Azienda Calabria Lavoro di confermare la volontà alla proroga dei termini della convenzione rep. n. 9926 del 06/10/2021 per il Supporto alle strutture Amministrative della Giunta Regionale mediante l'utilizzo dei dipendenti di ACL;

PRESO ATTO del riscontro positivo da parte di Azienda Calabria Lavoro, giusta nota prot. n. 4481/2023;

DATO ATTO che, con nota prot. n. 389460/2023, il Dipartimento Lavoro e Welfare ha chiesto ai Dipartimenti utilizzatori dei dipendenti di ACL ex L.R. n. 28/2008, di voler fornire riscontro in ordine alla necessità di continuare ad avvalersi di detto personale;

PRESO ATTO delle positive determinazioni da parte dei Dipartimenti utilizzatori dei dipendenti di ACL ex L.R. n. 28/2008 circa la volontà di continuare ad avvalersi dei dipendenti di ACL ex L.R. n. 28/08 e 8/10, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e parziale (18 ore settimanali) a supporto delle attività istituzionali espletate dai rispettivi uffici, così da garantire e rafforzare la capacità amministrativa degli stessi, giuste note (Dipartimento Turismo, Marketing Territoriale e Mobilità Prot. N. 389856 del 08/09/2023, Dipartimento Economia e Finanze Prot. N. 390059 del 08/09/2023, Autorità Audit Prot. N. 390534 del 08/09/2023, Dipartimento Istruzione Formazione e Pari Opportunità Prot. N. 391622 del 11/09/2023, SUA Pec del 13/09/2023, Dipartimento Agricoltura Pec del 13/09/2023, Segretariato generale Pec del 08/09/2023, Dipartimento ORU del 08/09/2023 Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici Prot. N. 406354 del 19/09/2023, Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali Prot. N. 423545 del 28/09/2023) acquisite agli atti d'ufficio;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 67 del 03/03/2023, avente ad oggetto: "*Azienda Calabria Lavoro revoca DGR n. 17 del 16 gennaio 2023. Individuazione nuovo Commissario straordinario*", con la quale è stato individuato come Commissario Straordinario di Azienda Calabria Lavoro la Dott.ssa Elena Latella;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione avente ad oggetto: "D.G.R. n. 67 del 3 marzo 2023. Revoca D.P.G.R. n. 10/2023. Conferimento incarico nuovo Commissario straordinario di Azienda Calabria Lavoro" con il quale è stata nominata Commissario Straordinario la Dott.ssa Elena Latella;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 67 del 21 settembre 2023, con il quale in esecuzione della DGR n. 471 del 13.09.2023, l'Avv. Elena Maria Latella è stata nominata commissario straordinario di ARPAL Calabria, per il compimento degli atti di cui all'art. 17 della L.R. n. 25/2023;

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto Dirigenziale n. **14253 del 06/10/2023** è stata prorogata la validità della convenzione rep. n. 9926 del 06/10/2021 tra Regione Calabria ed Azienda Calabria Lavoro, per come stabilito dall'art. 2), di ulteriori due anni, al fine di soddisfare l'esigenza rappresentata dai Dipartimenti regionali di continuare ad avvalersi dei dipendenti di ACL ex L.R. n. 28/08 e 8/10, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e parziale (18 ore settimanali) di ulteriori unità di personale a supporto delle attività istituzionali espletate dai rispettivi uffici, così da garantire e rafforzare la capacità amministrativa degli stessi;
- con il medesimo decreto è stato approvato l'addendum alla convenzione n. 9926 del 06/10.2021 che disciplina l'utilizzo dei dipendenti di Azienda, ex L.R. 28/08 e 8/10, presso le strutture amministrative della Giunta Regionale per le finalità previste dalla L.R. 5/2001;
- in data 06/10/2023 è stato sottoscritto il suddetto addendum al Rep n. 18077 tra il Dipartimento Lavoro e Welfare, Dipartimento Organizzazione, Risorse Umane ed Azienda Calabria lavoro;

RILEVATO CHE il citato decreto è stato perfezionato in data successiva rispetto alla data di scadenza di validità della suddetta convenzione;

CONSIDERATO CHE è interesse dell'Amministrazione regionale avvalersi, senza soluzione di continuità rispetto alla convenzione rep. n. 9926 del 06/10/2021, dei dipendenti di ACL ex L.R. n. 28/2008 e 8/2010 in utilizzo presso le strutture amministrative della giunta regionale;

RITENUTO pertanto necessario, nel rispetto dei principi di efficacia, trasparenza e pubblicità dell'azione amministrativa e del giusto procedimento amministrativo, procedere, ai sensi dell'art. 21 *nonies* della L. n. 241/1990, in autotutela all'annullamento del decreto dirigenziale n. 14253 del

06/10/2023 e, contestualmente, approvare una nuova Convenzione tra l'ente pubblico Azienda Calabria Lavoro e la Regione Calabria;

VISTI:

- la L.R. n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24/06/99 e s.m.i.;
- la L.R. n. 08/2002;
- la L.R. n. 47/2011;
- la L.R. 13 maggio 1996, n. 7 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale" e ss. mm. ii.;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999, recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla legge Regionale n° 7/96 e dal D.Lgs. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni";
- il D.P.G.R. n. 354 del 21 giugno 1999, recante "Separazione dell'attività amministrativa d'indirizzo e di controllo da quella di gestione";
- il D.P.R. n. 445/2000 -Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- il D.Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi – art. 57;
- il D.P.G.R. n. 354/99 ed il D.P.G.R. n. 206/2000 recanti norme sulla Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e controllo da quella di gestione;
- il D.P.G.R. n. 180 del 07/11/2021 avente ad oggetto "Regolamento di riorganizzazione della Giunta Regionale. Abrogazione Regolamento Regionale 19 febbraio 2019, n.3.", con cui è stato istituito il neo Dipartimento "Lavoro e Welfare";
- La D.G.R. n. 118 del 31/03/2023 avente ad oggetto: Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025;
- La D.G.R. 665 del 14 dicembre 2022 avente ad oggetto "Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di Riorganizzazione delle Strutture della Giunta Regionale. Abrogazione del Regolamento Regionale 20 aprile 2022 n. 3, s.m.i.";
- il D.D.G 17170 del 23 dicembre 2022 "Adempimenti conseguenti alla D.G.R. 665 del 14 dicembre 2022. Approvazione Micro-Struttura Organizzativa del Dipartimento "Lavoro e Welfare";
- la Deliberazione n. 704 del 28 dicembre 2022, con cui la Giunta Regionale, per le motivazioni ivi specificate, ha individuato – a conclusione della procedura di cui all'avviso pubblicato, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs n. 165/2001, il 15 dicembre 2022– quale Dirigente Generale del Dipartimento "Lavoro e Welfare" il Dott. Roberto Cosentino, Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria;
- il D.P.G.R. 135 del 29/12/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento lavoro e Welfare al Dottore Roberto Cosentino;
- La D.G.R. 297 del 23 giugno 2023 avente ad oggetto "Avviso interno, riservato ai Dirigenti di ruolo, per il conferimento di incarichi di livello non generale presso i Dipartimenti della Giunta della Regione Calabria pubblicato sul sito web in data 18 aprile 2023: DETERMINAZIONE";
- Il D.D.G. 9355 del 30/06/2023 avente ad oggetto D.G.R. 297 del 23 giugno 2023. Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi ai Dirigenti di livello non generale";
- Il Decreto n.12493 del 06/09/2023 avente ad oggetto" Conferimento posizione di elevata qualificazione di terza fascia presso il Settore 1 del Dipartimento Lavoro e Welfare - Funzionario Capicotto Pasquale, matricola 128450;
- la circolare n. Prot. n. 168562 del 12/04/2023 avente ad oggetto "*Comunicazione assetti organizzativi. Individuazione responsabili e componenti U.O., responsabili di procedimento e di istruttoria e assegnazione collaboratori*

VISTO ALTRESÌ:

- la Legge Regionale n. 50 del 23/12/2022, recante “Legge di Stabilità Regionale 2023”;
- la Legge Regionale n. 51 del 23/12/2022, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023-2025”;
- la D.G.R. n. 713 del 28/12/2022, recante “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 - 2025 (art. 11 e 39, comma 10, d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118);
- la DGR n. 714 del 28/12/2022, recante “Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023 - 2025 (art. 39, comma 10, del D. Lgs 23.6.2011, n. 118).

ATTESTATO sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza;

ATTESA la propria competenza ai sensi della L. R. 34/2002 e della L. R. 1/2006;

ATTESTATO che il presente atto è stato formulato su proposta del Responsabile del procedimento, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio procedimentale.

RAVVISATA la propria competenza e attestata, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto.

D E C R E T A

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, di:

ANNULLARE in autotutela, ai sensi dell'art. 21 *nonies* della L. n. 241/1990, il decreto dirigenziale n. 14253 del 06/10/2023;

APPROVARE lo schema di convenzione che disciplina l'utilizzo dei dipendenti di Azienda, ex L.R. 28/08 e 8/10, presso le strutture amministrative della Giunta Regionale per le finalità previste dalla L.R. 5/2001, allegato al medesimo atto quale parte integrante e sostanziale - Allegato 1);

NOTIFICARE il presente provvedimento all'ente strumentale Azienda Calabria Lavoro;

PROVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n.11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

PROVEDERE alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

DARE ATTO che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Pasquale G Capicotto

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

CARMELO ELIO PONTORIERI

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Roberto Cosentino

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA

REGIONE CALABRIA

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 3870 del 30/11/2023

DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE
SETTORE 01 - POLITICHE ATTIVE, SUPERAMENTO DEL PRECARIATO E
VIGILANZA ENTI MERCATO DEL LAVORO- OSSERVATORIO. IMPLEMENTAZIONE
MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO SPECIFICO OCCUPAZIONE

OGGETTO L.R. n. 28/2008 – n. 8/2010 –Annullamento in autotutela del DDG. n. 14253 del 06/10/2023 -

Approvazione Convenzione tra Regione Calabria e Azienda Calabria Lavoro.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 01/12/2023

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Umberto Alessio Giordano

(con firma digitale)



Azienda Calabria Lavoro
Ente Pubblico Economico Strumentale
della Regione Calabria

Regione Calabria
Giunta Regionale

CONVENZIONE

TRA

Azienda Calabria Lavoro, con sede legale corrente in Reggio Calabria alla Via Vittorio Veneto n. 60, Codice fiscale n. 02137350803, in persona del Commissario Straordinario Avv. Elena Maria Latella, ivi elettivamente domiciliato per la carica (di seguito "ACL")

E

Regione Calabria, con sede in Catanzaro, Cittadella Regionale "*Jole Santelli*", sita in Località Germaneto, Codice fiscale/Partita IVA 02205340793, rappresentata dai Dirigenti Generali *pro tempore* dei Dipartimenti "Lavoro e Welfare" e "Organizzazione, Risorse Umane" ("ORU"), ciascuno per quanto di propria competenza, (di seguito anche solo "Regione Calabria")

VISTA la Legge regionale 19 febbraio 2001, n. 5, recante "*Norme in materia di politiche del lavoro e di servizi per l'impiego in attuazione del decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469*" (come da ultimo modificata dalla Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 52), che all'art. 20, comma 1-*bis*, prevede, tra le finalità istituzionali e i compiti assegnati ad ACL, il compito di fornire il necessario supporto all'Amministrazione regionale anche attraverso le proprie risorse umane;

VISTA la Legge regionale 28 giugno 2023, n. 25 "*Norme per il mercato del lavoro, le politiche attive e l'apprendimento permanente*" (BURC n. 141 del 28 giugno 2023), e in particolare l'art. 14 ("Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro") che prevede, entro il termine di novanta giorni dall'entrata in vigore della legge, la trasformazione di Azienda Calabria Lavoro in "*Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro – ARPAL Calabria*";

RITENUTO necessario disciplinare l'utilizzo dei dipendenti di ACL presso le Strutture amministrative della Giunta Regionale, per le finalità di cui alla succitata Legge Regionale;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

Finalità ed oggetto

1. La presente convenzione è finalizzata a garantire il supporto alle Strutture Amministrative della Giunta regionale, mediante l'utilizzo dei dipendenti di ACL, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e parziale (18 ore settimanali), disciplinando il funzionamento di tali attività e regolando i rapporti tra le parti.

Articolo 2

Durata e decorrenza della Convenzione

1. La presente convenzione ha durata biennale, senza soluzione di continuità rispetto alla precedente convenzione rep. 9926 del 06/10/2021.

2. È facoltà della Regione Calabria prorogarne la validità, ravvisata l'utilità e verificato il fabbisogno dei Dipartimenti regionali, previa comunicazione di preavviso, da trasmettersi alle altre parti a mezzo PEC entro i trenta giorni precedenti la scadenza.

Articolo 3

Impegni specifici delle parti e modalità attuative

1. Azienda Calabria Lavoro provvede a tutti gli adempimenti di legge in ordine alla gestione del rapporto di lavoro del proprio personale, oggetto della presente Convenzione.

Nello specifico, ACL:

a) eroga il trattamento economico fondamentale e accessorio provvedendo, altresì, ai relativi



Azienda Calabria Lavoro
Ente Pubblico Economico Strumentale
della Regione Calabria

Regione Calabria
Giunta Regionale

adempimenti contributivi e fiscali ed alle eventuali decurtazioni retributive, previste dalle disposizioni vigenti, anche sulla base delle comunicazioni provenienti dalle Strutture amministrative della Giunta Regionale utilizzatrici;

b) adempie a tutti gli obblighi del Datore di Lavoro, inclusi quelli previdenziali ed assicurativi;

c) esercita il potere disciplinare ed ogni potere datoriale;

2. La Regione Calabria, quale *soggetto utilizzatore*:

a) mette a disposizione locali e attrezzature, anche informatiche, adeguate allo svolgimento dei compiti necessari per il raggiungimento degli obiettivi della convenzione;

b) adibisce il lavoratore, per il tramite dei Dirigenti dei Dipartimenti/Settori regionali assegnatari, alle mansioni corrispondenti alla categoria, assicurando allo stesso, per quanto di competenza dell'Ente utilizzatore, l'adeguata formazione teorico-pratica secondo le previsioni delle linee guida in materia tempo per tempo vigenti, ivi comprese quelle in materia di sicurezza sul lavoro;

c) garantisce, per il tramite dei Dirigenti dei Dipartimenti/Settori regionali assegnatari, con riguardo alle attività che si svolgeranno presso i propri uffici, l'osservanza della normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro prevista dall'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

d) accerta, per il tramite dei Dirigenti dei Dipartimenti/Settori regionali assegnatari, la presenza in servizio del lavoratore con le modalità e gli strumenti in uso presso l'Ente e comunica ad ACL le assenze per malattia e per cause analoghe, nonché per congedi e permessi.

Articolo 4

Orario di lavoro, presenze in servizio e assenze dal servizio, malattia

1. Il personale in utilizzo svolge la propria prestazione lavorativa secondo l'orario vigente presso gli uffici della Giunta Regionale.
2. Le assenze dal servizio per congedo ordinario, spettanti in base alla normativa vigente, sono autorizzate dal Dirigente della Struttura Amministrativa a cui è assegnato il lavoratore e secondo le modalità previste ed in uso nell'amministrazione della Regione Calabria.
3. In relazione a congedi straordinari, permessi ed aspettative, l'istanza corredata dalla necessaria documentazione deve essere trasmessa ad ACL, che invierà al dipendente utilizzato ed alla Struttura utilizzatrice il relativo provvedimento di autorizzazione/riconoscimento.
Le assenze fruitive a tale titolo vengono richieste e documentate dal dipendente alla Struttura amministrativa utilizzatrice, nei termini e con le modalità stabilite dalle leggi vigenti.
4. In caso di malattia, il lavoratore dovrà darne comunicazione al *soggetto utilizzatore*, che informerà ad ACL, anche ai fini dell'eventuale richiesta di visita fiscale.

Articolo 5

Copertura finanziaria

1. Azienda Calabria Lavoro provvede alla copertura finanziaria della convenzione con le risorse di cui all'art. 27, comma 1, lett. 4-bis), L.R. n. 5/2001, così come modificato dalla L.R. n. 52/2018, il quale prevede il trasferimento, in favore di ACL, delle risorse destinate dal bilancio regionale e dalle leggi finanziarie alle finalità di cui alla L.R. n. 28/2008.
2. Restano a carico della Regione Calabria tutte le eventuali spese ed i costi imputati, dalla legislazione vigente, al soggetto utilizzatore e strettamente connessi all'esercizio dell'attività istituzionale cui i lavoratori vengono adibiti dalla medesima Regione Calabria.

Articolo 6

Risorse umane, titolarità del rapporto di lavoro, dipendenza funzionale e potestà disciplinare

1. La titolarità del rapporto di lavoro dei dipendenti è posta in capo a ACL e i conseguenti atti di



Azienda Calabria Lavoro
Ente Pubblico Economico Strumentale
della Regione Calabria

Regione Calabria
Giunta Regionale

gestione del suddetto rapporto, comportanti modifiche giuridiche ed economiche dello *status* del dipendente, vengono stabiliti ed adottati da ACL.

2. I dipendenti utilizzati presso le Strutture amministrative della Giunta Regionale, in virtù della presente convenzione, operano e dipendono funzionalmente, per l'esercizio dell'attività ordinaria, dal Dirigente della medesima struttura di assegnazione, al quale compete l'adozione degli atti di gestione e di organizzazione.

3. ACL provvede a mettere a disposizione dell'amministrazione della Giunta regionale i lavoratori individuati tra i dipendenti a tempo indeterminato parziale, riservandosi, ai sensi della normativa vigente, la facoltà, previo accordo dei soggetti sottoscrittori della presente, di sostituire il personale assegnato e garantendo, in ogni caso, il contingente complessivo.

4. Il Dipartimento ORU provvede all'assegnazione del personale messo a disposizione da ACL, di cui al precedente comma, alle Strutture dell'amministrazione della Giunta Regionale, sulla base dei fabbisogni rilevati e delle necessità anche successivamente espresse dai Dipartimenti.

5. Resta salva la facoltà dell'Ente utilizzatore di non avvalersi di unità divenute non funzionali all'amministrazione regionale.

Articolo 7

Variazioni in corso di esecuzione

1. Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente convenzione, che si rendano necessarie a seguito del sopraggiungere di evenienze non prevedibili od opportune per un migliore raggiungimento degli obiettivi perseguiti, o per meglio adattare lo strumento a mutamenti delle procedure e delle funzioni amministrative, dovranno essere adeguatamente motivate ed approvate per iscritto dalle parti.

Articolo 8

Trattamento dei dati personali e obbligo di riservatezza

1. Ai sensi del codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, in forza del Regolamento UE 2016/679, recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE), tutta la documentazione e le informazioni di cui ACL ed il relativo personale messo a disposizione verranno in possesso durante l'esecuzione delle attività oggetto della presente convenzione dovranno essere considerate di assoluta riservatezza.

2. Il personale che opera in utilizzo presso gli Uffici dell'amministrazione della Giunta Regionale deve impegnarsi a garantire la riservatezza degli atti e dei documenti trattati, nel rispetto delle norme vigenti, del segreto d'ufficio e della normativa sulla tutela dei dati personali, ai sensi e per gli effetti del citato D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, contenente disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "*Codice in materia di protezione dei dati personali*") alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 ("GDPR").

3. È fatto divieto ad ACL di utilizzare o trasferire ad altri in qualsiasi formato o pubblicizzare la documentazione e le informazioni sopra citate.

4. ACL si impegna, altresì, a far rispettare al proprio personale la riservatezza di cui al presente articolo.



Azienda Calabria Lavoro
Ente Pubblico Economico Strumentale
della Regione Calabria

Regione Calabria
Giunta Regionale

Articolo 9
Utilizzo dei lavoratori

L'utilizzo dei lavoratori nelle attività previste dalla presente convenzione non determina l'instaurazione di alcun rapporto di lavoro con la Regione Calabria né configura alcun diritto e/o interesse in tal senso ed a nessun titolo.

La presente Convenzione è pubblicata sui siti istituzionali della Giunta regionale della Calabria e di Azienda Calabria Lavoro.

Catanzaro, _____

Azienda Calabria Lavoro
Commissario Straordinario
Avv. Elena Maria Latella

Dipartimento ORU
Dirigente Generale
Dott.ssa Marina Petrolo

Dipartimento Lavoro e Welfare
Dirigente Generale
Dott. Roberto Cosentino